

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore per la partecipazione alla co-progettazione finalizzata alla realizzazione e alla gestione di un Centro di accoglienza notturna per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

Premessa

Considerato che la co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

Con il presente Avviso, il COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana (di seguito COeSO SdS Grosseto) intende raccogliere le manifestazioni di interesse alla co-progettazione, secondo le procedure previste dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata alla realizzazione e alla gestione di un Centro di accoglienza notturna per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora così come definite dalla classificazione ETHOS, classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, sviluppata da FEANTSA la Federazione Europea degli Organismi Nazionali che operano con le Persone Senza Dimora.

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328" il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55

che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

I soggetti che possono manifestare il loro interesse a partecipare e che verranno selezionati per essere invitati a partecipare alla procedura secondo modalità e criteri di cui al presente Avviso dovranno possedere la qualifica di Enti del Terzo Settore ovvero Enti no profit tutelati dal legislatore ai sensi dell’art. 7 del decreto ministeriale 106/2020 iscritti nelle apposite sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese e Cooperative sociali, Enti filantropici, Reti associative Società di mutuo soccorso).

In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il COeSO SdS Grosseto a dare seguito alla procedura, il COeSO SdS Grosseto si riserva, quindi, di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

1 - Oggetto

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione di un Ente del Terzo Settore (a seguire anche “ETS” o “proponente”), con cui attivare un tavolo di co-progettazione, sviluppo e successiva attuazione di un progetto, per la realizzazione e gestione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora nello specifico, il **servizio di accoglienza notturna** per persone che dimorano in strada e che non dispongono di una soluzione abitativa.

Il servizio di accoglienza notturna si colloca all’interno del sistema integrato di servizi e interventi sociali rivolti alle persone senza dimora attivati da COeSO SdS Grosseto; risponde ad emergenze e urgenze sociali rispetto alle quali è richiesta una risposta immediata e tempestiva.

2 – Descrizione del Servizio

Il servizio di accoglienza notturna richiederà:

- la gestione dell’immobile relativamente alla manutenzione ordinaria;
- l’accoglienza e il ricovero nelle ore notturne degli ospiti;
- la vigilanza durante l’orario di apertura;
- la somministrazione della prima colazione
- la fornitura e lavaggio biancheria (set lenzuola/asciugamani/coperte) da cambiare al bisogno o almeno ogni 2 settimane;
- la fornitura di prodotti per la cura e l’igiene personale (bagnoschiuma, shampoo, set da barba, spazzolini, dentifricio, ecc)

- la pulizia dei locali

Il servizio dovrà essere garantito 365 giorno all'anno dal lunedì alla domenica dalle ore 19.30 alle ore 07.30 del mattino successivo.

3- Sede di svolgimento del servizio

Il COeSO SdS Grosseto metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio i locali comunali siti in via De Amicis n. 11 a Grosseto.

La struttura è organizzata in un'area di accoglienza a bassa soglia destinata all'ospitalità di n.12 persone e nello specifico:

- n. 4 camere;
- n. 2 bagni;
- n. 1 camera operatore;
- sala colazione.

Il Soggetto gestore si impegna ad attrezzare gli spazi a disposizione con:

- frigorifero;
- macchinetta del caffè;
- fornello a microonde;
- armadietto da dispensa.

4 - Modalità di accesso

L'accesso al Centro di accoglienza è autorizzato dalla direzione della U.F. Servizi Socio-saitari e Socio-educativi previa valutazione professionale del Servizio Sociale del CoeSO SdS Grosseto.

Possono accedere al Centro tutte le persone maggiorenni di sesso maschile che siano in regola con i documenti di riconoscimento e, se stranieri, con il permesso di soggiorno.

5 - Obbiettivi

Il servizio di accoglienza notturna in favore di persone in situazione di grave emarginazione adulta si pone i seguenti obiettivi:

1. garantire un luogo sicuro dove poter sostare durante la notte;
2. creare un sistema di sostegno e di supporto per tutti coloro che si trovano in condizione di grave marginalità;
3. accompagnare e supportare coloro che usufruiscono del servizio di accoglienza notturna verso un progressivo reinserimento sociale, abitativo e lavorativo attraverso percorsi personalizzati volti al raggiungimento dell'autonomia.

6 - Durata e Somme a disposizione

Il progetto avrà durata di n. 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Per l'attuazione del servizio di cui all'oggetto del presente Avviso si prevede un impegno di spesa massimo di € 60.000,00 annui (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72).

Il presente servizio è finanziato con risorse proprie dell'Ente e risorse a valere sul Fondo Povertà – Quota Povertà Estreme.

Le effettive somme da destinare al progetto saranno stabilite in fase di co-progettazione sulla base delle risorse

disponibili e dei progetti presentati.

Nell'eventualità che il COeSO SdS Grosseto risulti destinatario di altre risorse (es. statali, regionali, comunali) nonché in caso di ulteriori finanziamenti, l'Amministrazione si riserva la possibilità, tenuto conto della disponibilità del soggetto attuatore, di dar corso alla riapertura del tavolo della co-progettazione per procedere all'integrazione delle attività in funzione delle maggiori risorse o di affidare ulteriori attività innovative per soddisfare esigenze specifiche della realtà territoriale di competenza, inerenti e strettamente connesse al progetto con contestuale modifica/integrazione della Convenzione.

In aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico del progetto, consentendo di accrescere l'efficacia nella realizzazione degli interventi. Le attività del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere rendicontate al COeSO SdS Grosseto secondo le modalità che verranno concordate nella co-progettazione ed esplicitate nel progetto definitivo.

COeSO SdS Grosseto, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Dlgs 117/2017, corrisponderà a titolo di rimborso esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate.

7 - Fasi della procedura

Le fasi della procedura sono le seguenti:

1. individuazione, tramite il presente Avviso, dei soggetti che manifesteranno interesse alla selezione per la co-progettazione;
2. successiva valutazione e selezione delle proposte progettuali;
3. individuazione del/i soggetto/i con cui andare a co-progettare (rif. art. 10);
4. avvio del tavolo di co-progettazione, che comprende le seguenti attività:
 - COeSO SdS Grosseto, tramite il proprio personale designato:
 - partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
 - garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
 - partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.
 - il soggetto co-progettante:
 - partecipa, coordina e indirizza l'attività degli eventuali propri partner progettuali;
 - partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo complessivo sulla base delle risultanze del gruppo di lavoro.

Il periodo dedicato alla co-progettazione è fissato in massimo n.1 mese per almeno n.1 incontro. Si valuterà in itinere la necessità di attivare più incontri.

Per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso di spese. Il coordinamento del Tavolo è affidato al Dott. Alberto Castagnini in qualità di referente interno per COeSO SdS Grosseto.

Il progetto finale dal Tavolo di co-progettazione non potrà apportare modifiche sostanziali alle proposte progettuali definite dalle fonti di finanziamento.

Una modifica è considerata sostanziale qualora essa:

- introduca interventi non previsti dalle spese ammissibili definite dagli enti finanziatori;
- modifichi i moduli cartacei/informatici previsti per relazione finale con la descrizione delle attività erogate;
- modifichi i moduli cartacei/informatici previsti per il rendiconto finanziario per la descrizione delle spese sostenute e documentate;
- modifichi le tempistiche imposte dagli enti finanziatori;
- modifichi i contratti del personale impiegato con l'applicazione del CCNL vigente e con la collaborazione professionale.

Al termine della fase di co-progettazione, il soggetto attuatore selezionato, sarà invitato dall'Amministrazione alla stipula di un'apposita Convenzione.

L'oggetto della Convenzione sarà il Progetto definitivo, frutto della co-progettazione, il quale dovrà contenere la durata del partenariato e gli impegni del soggetto individuato per la realizzazione delle attività concordate. La Convenzione riprodurrà le condizioni previste nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, oltre a quelle stabilite nel tavolo di co-progettazione e regolerà i reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione definisce altresì le modalità di erogazione dei contributi al soggetto gestore per i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali.

In particolare, COeSO SdS Grosseto trasferirà al Soggetto attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

8 - Avviso delle attività progettuali:

Il COeSO SdS Grosseto mantiene le funzioni di governance generale della procedura a livello istituzionale e, in particolare, si occupa di:

- curare la programmazione generale delle attività;
- partecipare all'elaborazione del progetto definitivo;
- vigilare e verificare lo svolgimento delle azioni previste dal progetto definitivo;
- curare i rapporti amministrativi-contabili.

il Soggetto co-progettante:

- realizza gli interventi, le prestazioni e le azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni nell'ottica di un percorso circolare di progettazione-verifica-riprogettazione insieme ai soggetti coinvolti;
- rendiconta gli interventi svolti con cadenza trimestrale;
- sviluppa un sistema di valutazione ex ante, ex post e di monitoraggio che consenta la definizione in itinere delle azioni progettuali.

Il COeSO SdS Grosseto si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

9 - Assicurazione e Fideiussione

Con la stipula della Convenzione, il COeSO SdS Grosseto inviterà il Soggetto selezionato/partner a presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali richiesti nello schema di Convenzione allegato al presente Avviso. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno, l'ente partner è tenuto a prestare, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo di cui alla convenzione.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata della convenzione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di COeSO SdS Grosseto, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della predetta convenzione.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con

l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. Le garanzie dovranno essere rese in favore di COESO SdS Grosseto e intestate all'Ente del Terzo Settore.

10 - Requisiti generali e speciali di partecipazione alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta alla manifestazione di interesse gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a. requisiti di ordine generale:
 - I. iscrizione, alla data di adesione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017. Per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, il requisito si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
 - II. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II, punto 10;
 - III. insussistenza di sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
 - IV. insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - V. insussistenza di incarichi di violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
 - VI. insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. 241/90 e ss.mm.i;
- b. requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dall'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022:
 - I. avere nello Statuto da almeno tre anni scopi di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
 - II. perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, attività nel campo delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
 - III. possedere una consolidata e comprovata esperienza triennale consecutiva nel campo delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
 - IV. avere a disposizione personale e/o volontari adeguatamente formato e con maturata esperienza nel campo delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
 - V. aver svolto, nei 3 anni precedenti a quello della data di scadenza per la presentazione della manifestazioni di interesse, almeno un servizio analogo (per analogo si intendono servizi rivolti alla gestione nel campo delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora con finalità analoghe a quelle sopra indicate);
 - VI. mettere a disposizione una o più risorse umane con esperienza di almeno 1 anno, maturata nel settore pubblico e/o privato, in almeno una delle seguenti attività: gestione, rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi pubblici.

Gli Enti proponenti dovranno mettere a disposizione una casella di posta elettronica certificata o dichiarare l'impegno a dotarsene in caso di selezione del progetto. Gli Enti proponenti potranno avvalersi della collaborazione di altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo settore quali enti partner, la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere.

Qualora gli Enti del Terzo settore partecipino in forma associata:

- i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento/associazione (rif. lett. a);
- i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 devono essere posseduti dall'ente capofila (rif. lett. b);
- gli ulteriori requisiti di capacità tecnico-professionale potranno essere posseduti anche in modo cumulato tra ciascun componente del raggruppamento/associazione (rif. lett. b punto IV, V, VI);

11 - Proposta progettuale

La proposta di progetto dovrà essere elaborata in conformità dello schema "Proposta di progetto" (Allegato B al presente Avviso), dovrà constare di massimo n° 20 facciate, carattere Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5 e indicare chiaramente:

- Dati generali e esperienza maturata nell'ambito delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
- Azioni progettuali in relazione agli obiettivi previsti dalla normativa vigente a contrasto della povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
- Metodologia prevista.
- Quantificazione e qualificazione delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
- Esperienze professionali delle risorse umane coinvolte nel progetto.
- Percorsi formativi del personale coinvolto inerenti le azioni del progetto.
- Piano finanziario con evidenza del cofinanziamento/compartecipazione.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata/integrata in sede di co-progettazione.

12 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

La candidatura dovrà contenere i seguenti documenti:

- istanza di candidatura, redatta in modo completo in tutte le sue parti, firmato dal legale rappresentante del proponente secondo l'Allegato A;
- proposta di progetto redatta secondo l'Allegato B, nel rispetto delle indicazioni del presente Avviso e firmata dal legale rappresentante del proponente;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale:
 - per il requisito al punto 7.b I: allegare copia dello Statuto dal quale si evincano gli scopi di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
 - per il requisito al punto 7.b II: allegare dichiarazione validata da un professionista contabile (es. commercialista o revisore contabile) che attesti l'esclusività o la prevalenza, delle attività nel campo delle politiche di contrasto alla povertà estrema e in favore di persone senza dimora, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
 - per il requisito al punto 7.b III: specificare nel curriculum vitae dell'ente l'esperienza triennale consecutiva in attività nel campo della povertà estrema e in favore di persone senza dimora;
 - per il requisito al punto 7.b IV: indicare i nominativi e il curriculum vitae del personale specificatamente formato e con esperienza nella materia, per le attività a diretto contatto con persone senza dimora e in situazione di povertà estrema;
 - per il requisito al punto 7.V: allegare elenco/tabella contenente: breve descrizione dei servizi realizzati, durata, periodo di realizzazione e Amministrazione pubblica;
 - per il requisito al punto 7.VI: indicare i nominativi e il curriculum vitae della/e risorsa/e umana/e avente l'esperienza di almeno 1 anno, maturata nel settore pubblico e/o privato, in almeno una delle seguenti attività: gestione, rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi pubblici;
- scheda contenente l'elenco di eventuali convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc., con enti pubblici e/o privati, attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- curriculum dell'organizzazione in particolare in merito ai temi e ai requisiti oggetto del presente Avviso;
- copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 23:59 del giorno 27/06/2025** al seguente indirizzo PEC sdsgrosseto@pec.it indicando nell'oggetto: "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore per la partecipazione alla co-progettazione finalizzata alla realizzazione e alla gestione di un Centro di accoglienza notturna per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora". L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

COESO SdS Grosseto non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

13 - Commissione tecnica di valutazione

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione nominata dal COESO SdS Grosseto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, con determinazione dirigenziale e appositamente costituita. L'Ente con il quale attuare la co-progettazione è quello che avrà totalizzato il maggiore punteggio di valutazione, basato sull'analisi della proposta progettuale e attribuito sulla base dei criteri di seguito specificati.

14 - Metodo e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà mediante comparazione dei progetti, nei loro aspetti complessivi, attraverso una valutazione qualitativa e di sostenibilità economica. Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sotto riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A	CONTESTO DI RIFERIMENTO (Max 10 punti)	
1	Descrizione, in termini qualitativi e quantitativi, del contesto territoriale sul quale si vuole intervenire con particolare conoscenza della opportunità territoriali e delle principali criticità relative alle tematiche oggetto dell'avviso.	Da 0 a 10
B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE (Max 10 punti)	
1	Esperienze maturate su progettualità a valere su fondi pubblici analoghe a quelle dell'Avviso	1 punto per ogni anno di esperienza (max 5 punti)
2	Coerenza tra la proposta progettuale e il CV dell'ETS proponente e degli associati all'Associazione temporanea in caso di ATS/ATI.	Da 0 a 5
C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI (Max 20 punti)	
1	Chiarezza degli <u>obiettivi</u> e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso	Da 0 a 5
2	Completezza della descrizione delle <u>attività</u> progettuali e del personale che si intende coinvolgere.	Da 0 a 5
3	Completezza della descrizione dei <u>ruoli</u> e <u>competenze</u> e coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione in ATI o ATS.	Da 0 a 5
4	Qualità dell'assetto organizzativo e gestionale, modelli di servizio e tipologie di intervento	Da 0 a 5
D	RETE (Max 15 punti)	

1	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali (ad esempio protocolli/lettere intenti/convenzioni/ecc.).	Nessuno: punti 0 1: punti 1 2: punti 2 3: punti 3 4: punti 4 > 4: punti 5
2	Coinvolgimento e valorizzazione dell'attività prestate da volontari (ad integrazione delle attività prestate dal personale di progetto)	Da 0 a 5
3	Attività di promozione e coinvolgimento delle associazioni e comunità locale	Da 0 a 5
E	INNOVAZIONE (Max 10 punti)	
1	Presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso.	Da 0 a 10
F	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Max 10 punti)	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.	Da 0 a 5
2	Valutazione impatto sociale delle azioni progettuali sul contesto di riferimento.	Da 0 a 5
G	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE, OFFERTE MIGLIORATIVE E COMPARTECIPAZIONE (Max 25 punti)	
1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce.	Da 0 a 5
2	Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto.	Da 0 a 5
3	Presenza di offerte migliorative di impatto sulla qualità complessiva del progetto	Da 0 a 5
4	Presenza e livello di compartecipazione, impatto delle forme di compartecipazione sulla qualità complessiva del progetto.	Da 0 a 10

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.).

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti di cui alla griglia di valutazione sopra riportata, avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente numerico corrispondente	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00	100%

Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della commissione di valutazione.

Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun *item* di valutazione.

La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico.

15 - Controversie e foro competente

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti durante l'esecuzione del progetto, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Grosseto. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque le parti dall'obbligo di proseguire nell'attuazione del progetto. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art.1460 Codice Civile.

16 - Norme di salvaguardia

L'Avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al COeSO SdS Grosseto dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione. La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il COeSO SdS Grosseto, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il COeSO SdS Grosseto, inoltre, si riserva al termine della co-progettazione stessa di decidere, sempre a proprio insindacabile giudizio, se realizzare o meno la risultanza di tale lavoro.

Si procederà alla definizione dell'Ente ammesso alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 60 punti di valutazione).

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il COeSO SdS Grosseto potrà partecipare ad eventuali bandi con un proprio progetto e nulla sarà dovuto all'Ente individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento. In mancanza di presentazione degli Enti co-progettanti in sede di stipula di Convenzione, il COeSO SdS Grosseto potrà disporre l'esclusione dell'Ente selezionato da analoghe procedure pubbliche di co-progettazione per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 1 anno, riservandosi altresì di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione. Le azioni, i servizi e gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con la verifica delle relative risorse finanziarie disponibili.

17 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e relativa normativa italiana di adeguamento

(D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003, novellato dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018).

2. Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana, con sede legale in via D. Chiesa, 12 - 58100 Grosseto, nella persona del suo Direttore Dr. Tania Barbi, C.F./ P.IVA 01258070539 contattabile tramite mail: info@coesoareagr.it;
3. Il Responsabile della protezione dati (c.d. DPO) nominato da Società della Salute è: "PKF GODOLI RAS SRL con sede in via Guido Reni 2/2 – 40125, Bologna (e mail: pkfgodoliras@legalmail.it) nella persona della Dott.ssa Laura Maccari.
4. Specifica informativa trattamento dati è disponibile presso i locali della Società della Salute ed è disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.coesoareagr.it/informativa-protezione-dati/>.

18 - Pubblicazione

Il testo del presente Avviso è pubblicato sul sito internet di COeSO SdS Grosseto www.coesoareagr.it.

19 - Contatti

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: Dott.ssa Elisabetta Mori - DIRIGENTE U.F. SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI - tel 0564 439269, e-mail e.mori@coesoareagr.it;

Referente del Progetto: Dott. Alberto Castagnini – tel 331 6136397, e-mail a.castagnini@coesoareagr.it;

Referente Amministrativo: Dott. Pierpaolo Giorgi - tel 0564/439272 - cellulare 335 1438902, e-mail p.giorgi@coesoareagr.it;

Responsabile del Procedimento
DIRIGENTE U.F. SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI
Dott.ssa Elisabetta Mori

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".